**TRANSCRIPT CAMILLA:**

**Piacere, noi siamo un gruppo di studenti del Politecnico, siamo un gruppo di sei studenti e stiamo frequentando il corso di HCI. Il corso prevede lo sviluppo di un progetto durante tutto il primo semestre dove dobbiamo sviluppare un prototipo di app su un tema da noi scelto. (0:32) In questo momento ci troviamo nella fase di need finding, quindi dobbiamo raccogliere dei dati da poi dover utilizzare per anche avere quali sono le esigenze degli utenti che noi intervistiamo o che abbiamo contattato tramite questionario, penso che quello l'hai già fatto.  
L'intervista sarà registrata, durerà una mezz'oretta circa e basta. Il tema da noi scelto è quello dell'organizzazione dello studio, abbiamo scelto questo tema che si incentra principalmente su come i ragazzi sempre di più tendono ad avere un'organizzazione dello studio non proprio chiara, tendono a studiare verso sempre la fine, a ridosso di un esame barra verifica e non riescono a diluire bene lo studio nel tempo, quindi noi vorremmo cercare di trovare una soluzione che possa aiutare i ragazzi nell'organizzazione di questo e che gli permetta anche di sentirsi più soddisfatti anche nello studio, non solo nel risultato dell'esame. Allora, parlami un attimo di chi sei, cosa studi.**

Allora, sono Camilla, ho 17 anni e studio al liceo scientifico, sono all'ultimo anno.

**Perfetto, adesso maturità?**

Sì. Adesso maturità**.**

**Poi ti faccio una domanda così subito, hai già idea di cosa fare all'università?**

Pensavo di fare psicologia, poi non so dove ancora, però…

**Vabbè, con il nostro tema secondo me è abbastanza centrale. Diciamo che si collega abbastanza.  Allora, quindi partiamo sempre con qualche domanda continuando un attimo per conoscerci. Allora, hai degli hobby, progetti, sport?**

Allora, qualche anno fa facevo pallavolo, però adesso ho mollato, un po' anche per lo studio. Oddio, cosa mi piace fare? Ultimamente mi piace andare a fare le passeggiate.

**Passeggiate in montagna o in città?**

Sì, anche in città e in montagna un po', dove capita.

**Allora, quindi credi che nella tua organizzazione della giornata queste attività quanto tempo ti occupano effettivamente? Pensi che siano delle attività che ti occupano tanto tempo?**

 No, un'oretta, due.

**Ok, quindi comunque pensi di avere una giornata abbastanza libera, diciamo che riesci a organizzare tante attività nel corso della giornata?**

Sì, poi dipende dalle giornate però in generale.

**Che comunque l'impegno principale è la scuola, però comunque hai tanto tempo per fare altre attività. Ottimo, questo è assolutamente... Quindi, non so, mi vuoi dire un attimo la tua giornata, come la organizzi, una giornata di studio. Se non vai a scuola devi organizzarti lo studio.**

Allora, ma in realtà io cerco di studiare durante la settimana per lasciarmi un weekend abbastanza libero. Comunque, di solito due orette al pomeriggio di domenica, un po' studio.

**Ok, perché riesci a fare meglio durante la settimana.**

Sì, anche**.**

**Vabbè, questo è già un'ottima cosa. Un'ottima cosa perché vuol dire che già lo distribuisci bene da sola senza bisogno di fare tutto nel weekend. Se riesci con due ore la domenica quindi assolutamente mi sembra ottimo. Quindi credi di non avere alcun tipo di difficoltà nell'organizzazione dello studio o comunque pensi che qualcosa la potessi migliorare?**

No, sicuramente potrei fare un po' più distribuito.Tipo se so che ho una verifica un giorno tendo a fare tutto un po' gli ultimi giorni, organizzarmi in base a quello. Sì, però sono migliorata un po' negli anni perché alla fine lo studio poi aumenta e quindi per forza bisogna trovare un metodo più efficace.

**Infatti comunque noi avevamo pensato anche a questa soluzione proprio perché tutti noi ovviamente, essendo persone di università, abbiamo avuto delle difficoltà, abbiamo riscontrato comunque delle difficoltà nelle transizioni dei cicli di studi. Passaggio ad esempio liceo-università, personalmente anche medie-liceo, quindi comunque riadattare il metodo di studio al percorso in cui si è non è semplice. Infatti tu ancora non lo fai, però poi vedrai l'anno prossimo, ci potrai dire l'anno prossimo magari se effettivamente hai dovuto riorganizzare il tuo metodo di studio all'università.  
Ottimo che già tu durante la settimana riesci a direzionare bene lo studio. Quindi durante la settimana studi volta per volta, quindi pensi di avere un metodo di studio strutturato nello svolgimento di questo, quindi tu ad esempio sai che devi studiare venti pagine di filosofia e fai sempre nello stesso modo o in base a come ti capita organizzi?**

Allora in realtà dipende un po' dalle materie, c'è tipo filosofia, italiano, comunque si parla di autori o lo stesso metodo per storia che è più discorsiva o un'altra tipologia.

**Ok, va bene sì, queste sono tutte materie umanistiche, e invece ad esempio materie scientifiche tipo matematica che è pesante?**

Allora, matematica faccio gli esercizi e basta, non abbiamo teoria da studiare.

**Ok, però vabbè per imparare a fare gli esercizi un minimo di capire la teoria lo farai penso.**

Sì, cioè leggi un po' il paragrafo prima che ti spiegano e poi inizi a fare gli esercizi.

**Dico quindi tu comunque prima di fare, ad esempio nelle materie scientifiche, matematica e fisica parliamo di queste due, prima di affrontare un problema di matematica o di fisica ti vai a leggere un attimo la teoria dell'argomento, poi fai l'esercizio o come fai?**

Allora, sì, in matematica leggo un po', cioè come viene strutturato l'esercizio o un po' di teoria, magari tipo adesso ho appena fatto i limiti, cosa sono i limiti, le basi, e di fisica, cioè mi segno un po' solo le formule e cosa vogliono dire.

**Quindi dai più spazio all'esercizio pratico**.

Sì, anche perché poi viene richiesto quello, quindi… No, sì, maggiori verifiche saranno principalmente su quello. No, non mi hanno mai fatto domande di teoria, di fisica, se non magari prima e in seconda, quindi…

**Sì, sì, sì, ecco, questo è un passaggio che secondo me poi troverai all'università che viene chiesta anche tanta teoria. Cioè la teoria diventa comunque una parte importante della materia, non puoi… Diciamo che ci sono quegli esami dove magari riesci molto di più con la pratica e meno con la teoria, ma ci sono molti esami dove immagino tipo analisi 1, facciamo ingegneria, quindi se non hai capito bene la teoria non passi né la parte di teoria né riesci a fare gli esercizi, perché non riesci. Quindi poi adesso, vabbè, psicologia è tutto un altro mondo, quindi stiamo un attimo divagando.** **E quindi le materie umanistiche mi ha detto che in base al tipo di materia affronti l'argomento. Ma nello studio tu sei ad esempio una persona che prendi il libro, leggi e sottolinea, fai schemi, riassunti?**

Allora, tipo di storia che è molto discorsivo di solito, sottolineo e poi ripeto, magari mi segno i concetti principali, i titoli, per ricordarmi un po' l'andamento. E invece per filosofia o italiano che sono principalmente autori, li schematizzo. Quindi faccio prima la vita, poi le opere, e poi ripeto anche lì.

**Eh sì, proprio la parte fondamentale. Quindi quelle, diciamo che diventa anche un po' più una questione di esercizio, secondo me, a volte. L'analisi del testo è meno teorica, secondo, dello studiare l'autore basta. C'è più una questione anche di praticità nel fare l'analisi del testo, secondo me non è soltanto aver capito l'autore.**

Però noi l'analisi del testo la facciamo sempre in classe, insieme con la prof, e poi a casa si rivede un po', cioè il lavoro è già fatto. Quindi facendolo spesso in classe ti permette già a casa di non avere quel problema perché l'esercizio lo fai, vabbè, c'è sempre in aula.

**E allora, ti faccio un'altra domanda sempre su come organizzi lo studio. Pensi che quando devi studiare per studiare, quindi per non rimanere indietro negli argomenti, o quando devi studiare perché hai una verifica o un'interrogazione orale immediata, cambi un po' il tuo metodo di studio o credi che rimanga più o meno sempre lo stesso? Cioè tu fai nella preparazione, alla verifica barra interrogazione, fai sempre le stesse cose o cambia un po'?  Cioè, in che senso? Non ho capito. Quando tu devi fare una verifica. Adesso avete iniziato da, non so, due o tre settimane immagino, mettiamo che hai un'interrogazione storia il 20 ottobre e il prof ha spiegato due capitoli e tu diciamo che vai passo passo e quindi studi argomento per argomento. Nella settimana prima dell'interrogazione tendi a fare sessioni più intense per ripassare anche tutti gli argomenti che hai fatto o dici no, io quegli argomenti li ho già fatti, quindi ho soltanto bisogno di rivedere quelli nuovi e poi il giorno prima devo soltanto dare una ripassata generale?**

Ma in realtà faccio i giorni prima, studio i giorni prima, due o tre giorni prima della verifica.

**Ok, quindi arrivi al 20 che devi quindi rivederti un po' tutto.**

Poi dipende su altre verifiche, inizio una settimana prima a fare.

**Cioè, quando invece diventano tante, perché immagino che ci sono i periodi tipo fine quadrimestre me capitava anche due interrogazioni al stesso giorno, quindi devi anche un attimo dividere lo studio.**

Cioè tipo, questa settimana non ho nessuna verifica, però quella dopo ne ho tipo quattro e il weekend questo sono occupata e quindi pensavo già di iniziare questa settimana. Dipende un po' dagli impegni.

**Una domanda, voi vi danno la possibilità di andare volontario alle interrogazioni ad esempio?**

Non sempre, però la maggior parte delle volte sì, dipende un po' dai prof anche.

**Eh dipende dal prof, infatti. Sì, io mi ricordo che un ottimo metodo che utilizzavo era quello di, avevo delle tre, quattro materie ostiche che magari mi davano particolarmente fastidio, e cercavo di farle subito, andavo volontario, così non mi ritrovavo poi alla fine di avere quattro verifica allo stesso giorno, che per me era pesantissimo.** **Cioè tipo io se devo studiare quattro materie contemporaneamente faccio veramente fatica, ma veramente tanta, perché non riesco. Io sono una persona che studia molto singola materia, devo farla bene, per cinque, sei giorni almeno deve essere solo quella.**

**Sotto questo punto di vista, hai questo stesso problema o credi sia un po' diverso? Cioè tu tendi a fare come me, che quindi devi fare una sola materia o riesci anche a fare tre compiti nello stesso giorno?**

Allora, anche lì sempre un po' dipende dalle materie e dalle cose che devo fare. Cioè ho avuto la verifica di matematica poco fa, che era solo quella, e quindi giorni prima ho fatto solo quello. Poi ci sono i compiti magari di inglese o di altre materie, però principalmente nella mia testa c'è la matematica. Però se ho più verifiche sì, anche in un giorno mi rivedo più cose. Prima di andare a dormire, ripasso.

**Vabbè ottimo, quindi vuol dire che comunque riesci bene a fare anche due o tre materie contemporaneamente?**

Sì, sì.

**Tu tendi a volere intorno a te un ambiente di relax totale? Quindi non vuoi niente, non vuoi rumori, non vuoi musica, solo tu e il libro? O ad esempio ti piace studiare con un sottofondo di musica?**

Allora, in realtà gli schemi tipo, o gli esercizi, non riesco a farli con il silenzio totale. Di solito mi metto una serie che ho guardato tante volte, e così non devo stare attenta alla serie perché la so già, però ho un sottofondo, e invece poi quando devo ripetere invece deve esserci silenzio, perché se no mi distraggo.

**Scusa, ridevamo perché noi fuori abbiamo sempre questa discussione tra di noi, tra me, un altro ragazzo del gruppo, Alberto, quindi pure noi abbiamo, perché ad esempio io studio bene con la musica, un altro ragazzo dice no, io non ce la farei mai.**

E con la musica neanch'io, perché se poi sai le parole ti viene troppo da dire qualcosa.

**Ok, sì, questo è vero, però ad esempio anche le serie, no io invece no, io non ce la faccio con le serie, faccio più fatica, devo dire la verità. Sì, perché mi distraggo, anche se la so mi metto a guardarla, io la musica invece mi rilassa, metto musiche proprio rilassanti, musica classica, però è vero, esercizi, pure io ad esempio se devo ripetere.**

No, quello è impossibile.

**No, non riesci, ma nemmeno io, secondo me è difficile trovare una persona che riesce a ripetere con la musica di sottofondo. Hai bisogno di concentrarti molto su ciò che dici. Quindi abbiamo visto un attimo più o meno il tuo metodo di studio ed ambiente. Ora, passaggio all'università. Pensi che questo passaggio possa portarti all'università a cambiare metodo? O credi che comunque il tuo metodo attuale avrà bisogno soltanto di qualche piccolo ritocco, però comunque funzioni bene?**

No, secondo me devo un po' cambiare perché, da quel che ho capito, ci sono dei periodi in cui ci sono più esami, ma tanto più, bisogna studiare e studiare e quindi devo per forza fare un po' alla volta, non mi posso trovare a gennaio a fare un sacco di materie, quindi per forza devo iniziare a studiare volta per volta. Poi, secondo me, sarà più interessante perché alla fine è una cosa più specializzata, adesso ho un sacco di materie che non mi piacciono neanche e secondo me poi all'università sarà un po' diverso, quindi magari sarà un po' più facile studiare, credo.

**No, è vero. All'università non tutto quello che farai ti piacerà, però comunque... Un po' di più. No, assolutamente sì, anche io mi ricordo che facevo una fatica immensa anche a studiare materie che non mi interessavano, quindi mi riducevo proprio all'ultimo pur di doverle fare. Si fa molta fatica, secondo me, a studiare quando non ti piace una cosa, quando ti piace la fai, secondo me proprio con naturalezza.**

Quindi sarà più piacevole, speriamo.

**Ma sì, secondo me sì.** **Nella preparazione di una verifica, quando tu hai una grossa mole di studio, hai tante pagine a studiare e purtroppo non sei riuscita a organizzartele meglio prima e quindi ti ritrovi, come ho detto prima, negli ultimi due o tre giorni a doverle fare. A livello mentale questa cosa ti blocca molto, ti mette in difficoltà?**

No, la vivo serena. Allora, un po' penso che avrò dovuto pensarci prima le solite cose, però alla fine non lo faccio. Però sì, cerco di fare il mio massimo, poi come va là. Poi me la cavo in qualche modo.

**Ok. È ottimo, vuol dire che mentalmente riesci a reggere anche il peso, il peso comunque del dover studiare, che non è semplice. E quindi cosa pensi che ti permette di vivere con così tanta leggerezza? Penso che sia un momento di stress, almeno stress penso che tu ce l'abbia durante. Cosa pensi che ti permetta di viverla con così tanta leggerezza?**

Perché non mi è mai capitato di arrivare proprio impreparata. Cioè sono un po' disorganizzata perché mi ritrovo all'ultimo, però all'ultimo alla fine le cose le faccio, abbastanza sempre. Quindi non mi è mai capitato di essere proprio in difficoltà.

**Va bene, ottimo. Negli anni, se ripensi a Camilla del primo, Camilla di adesso, pensi che il tuo metodo di studio sia un po' cambiato, che comunque hai mantenuto più o meno la stessa traccia, di come vi dicevo prima, magari sempre con qualche piccolo aggiustamento, che penso sia normale nella crescita**?

Sì, cioè leggermente sì. Perché in prima e seconda facevo proprio il giorno prima, adesso qualche giorno in più...

**Gli dai più spazio.**

Sì, un pochino, sì.

**Non so, tra le cose che hai cambiato, o che comunque hai leggermente modificato, quale pensi sia la cosa che ti ha portato più benefici? Che ti ha detto, cavolo sono migliorata, mi sento più soddisfatta.**

Sto più attenta in classe, effettivamente, è vero. Se reputo una cosa che è importante da stare attenti, sto attenta, invece prima neanche quello facevo. Poi se trovo la prof di storia che legge solo il libro, lo faccio benissimo da sola a casa. Però se ci sono cose importanti riesco a stare attenta. Non so, forse è un po' come organizzo il pomeriggio, se so che devo fare delle cose, magari dico questo capitolo lo faccio in tot tempo, poi faccio l'altro, robe del genere. Quindi è una migliore organizzazione.

**Scandisci meglio le varie attività. Visto che mi hai detto che comunque pensi che lo dovrai cambiare un po', anche nella fase di approccio all'università, hai già in mente qualche miglioramento che pensi possa aiutarti o ancora è buio?**

Non so bene perché non ho idea proprio di come sia l'ambiente universitario, però magari non so, faccio qualcosa appena torno a casa, cosa che magari adesso non faccio. Cioè mi rivedo un po' le cose che ho seguito a lezione.

**Vabbè che poi quello che penso che sia il trucco che ti danno tutti i genitori, fai subito, rivedi subito le cose, almeno mio padre, rivedi subito le cose che comunque sono più fresche, quindi poi te le ricordi meglio. Penso sia un'ottima scelta, una buona idea di miglioramento.**

**Poi non per tutti è uguale, però secondo me sì. E ora, arriviamo al clou diciamo, perché noi tutto ciò nasce dal voler sviluppare quindi questo prototipo di app che permetta di migliorare l'organizzazione dello studio e il benessere, quindi dello studente nell'ambito scolastico.** **Quando studi ti capita di distrarti facilmente? Hai delle distrazioni più frequenti, altre meno frequenti?**

Sì, io un sacco spesso, ma un po' per tutto. Poi io ho davanti una ciclabile, quindi spesso mi fermo a guardare le persone. Non so, mi alzo un sacco spesso, quello sì.

**E le cause principali di questa distrazione?** **Cioè è perché magari ti sei stancata di stare seduta dal tavolino a scrivere barra leggere o perché c'è qualche altro motivo?**

Se faccio gli esercizi sì, cioè ogni tanto mi stufo, devo fare qualcos'altro. O se ripeto, magari non mi viene subito quella parola e quindi poi penso ad altro o mi distraggo con qualcos'altro, poi sto un po' di minuti distratta e poi ritorno su quella parola.

**Generalmente. E invece il telefono? Pensi che il telefono sia la principale fonte di distrazione tua, personale, quando studi?**

Può essere sì, sì.

**Può essere perché ne hai altre o perché?**

Ne ho altre, però è vero che la maggior parte dei casi potrebbe essere il telefono, sì.

**Le altre, se te le posso chiedere?**

È tipo, non so, le persone che passano o mi focalizzo su qualcosa che mi fa pensare a un'altra cosa. Non so come spiegare, avete capito?

**Sì, sì, sì.** **Tipo che pensi, cavolo devo, non lo so, devo scrivere a X perché ci abbiamo metto d'accordo per un regalo e quindi ti viene mentre stai studiando.**

Sì, esatto. O magari studio una parola e mi viene in mente un altro discorso e sto lì a pensare a quel discorso.

**Ah sì, sì. Anche a me succede, quindi non sei sola. E invece, sempre ritornando sul discorso, verifica e interrogazione. Tipo tu hai il pomeriggio prima della verifica e quindi sei un po' più stressata perché dici, allora, devo sapere cosa dire, devo riuscire a sapere le cose da dire. Hai qualche strategia che utilizzi per evitare di distrarti?**

No. Cioè, generalmente per usare meno il telefono, perché ultimamente mi sono imposta questa cosa, tipo lo metto spesso in modalità aereo o sono in modalità non disturbare, quindi non vedo le notifiche, nella mia testa mi distraggo di meno.E basta, queste sono le cose che faccio.

**Ottimo. Oppure la classica che si dice sempre, spegnilo e mettilo in un'altra stanza.**

Sì, sì, ci provo.

**E se non è la strategia per il telefono, per le altre distrazioni, abbassi la serranda per non vedere gente.**

No, di quella non ci ho ancora pensato. Oh, non lo so. Non ne ho.

**Non ne hai altre?**

No.

**Ora hai visto, può essere uno spunto. Quando quella devi studiare, abbassi le serrande così almeno…**

Però poi la riesco a studiare perché non c'è tanta luce.

**Accendi la luce, la lampadina**.

Però la luce artificiale è diversa da quella naturale.

**Ah, ecco. Ma la luce artificiale ti distrae? Cioè studi meglio con la luce del sole o con la luce della lampadina?**

Allora, in realtà studio meglio con la luce naturale. Però poi tipo alle sei, quando c'è un po' di luce naturale, ma non si vede bene, non riesco, quindi accendo quella artificiale.

**Eh sì, perché noi facciamo informatica, quindi c'è lo stereotipo di quelli che stanno tutte la notte con le luci artificiali, quindi…**

Ecco, quello non ce la farei.Tipo, vedermi adesso a studiare, no. Da pazzi. Se devo sì, ma no.

**Oppure tipo dopo cena. Immagino che tu sia una di quelle persone che dopo cena non studi.**

Allora, studiare e mettermi a fare gli schemi no. Se ho gli schemi pronti, una letta gliela do sempre prima di dormire. E la mattina, però non in maniera molto...

**Ah, ecco, quindi un'altra cosa.** **Quindi, prima ad esempio di una verifica, la sera prima te le rileggi.**

Sì, sì**.**

**Immagino che quando studi normalmente non lo fai.**

No, no, no.

**Ottimo. Ora, sempre sulle distrazioni**. **Quando hai questi momenti di distrazione, pensi che si prolunghino nel tempo o che, dici, in poco riesco a riconcentrarmi bene? Cioè, nel senso che riesci subito a tornare a un buon livello di studio, quindi che riesci a essere produttiva. Ma in quel momento in cui mi distraggo? La fase, il periodo di distrazione, quanto dura?**

Allora, se poi inizio a pensare ad altro, qualche minuto. Poi, però, magari sono distratta, però mi dico continuo, però nel mio continuare non sono tanto attenta, quindi dico, dai mi prendo dieci minuti di pausa. Spesso accade.

**Riesci a rispettarli quei dieci minuti?**

Sono sempre un po' di più, però poi torno a studiare dopo.

**E quando ti rimetti a studiare, hai bisogno di cinque minuti per riprendere un attimo il filo del discorso o riesci subito a tornare focus, concentrata?**

Generalmente mi concentro.

**Quasi subito?**

Sì, dopo la pausa sì.

**Ottimo, ottimo.**

Dopo tanto che ripeto no.

**E invece, ad esempio, in una sessione di studio pomeridiana, dove hai avuto diverse distrazioni, può capitare che hai quel pomeriggio che non riesci a studiare, non riesci a fare quasi niente, perché comunque hai diverse distrazioni o comunque magari uno stato emotivo alterato. Poi, ad esempio, arrivi alla sera senza avere compito interrogazioni il giorno dopo, in una situazione di studio normale. Arrivi la sera che ti senti frustrata, hai uno stato emotivo, comunque dici, cavolo, potevo fare di più, o sei comunque tranquilla perché hai fiducia nelle tue capacità che riuscirai a recuperare?**

Generalmente ho fiducia in me, cioè dico, buon dai, oggi non ho fatto, domani recupero. Però ho dei momenti in cui dico, adesso non ce la faccio davvero, un po' dipende dal mio umore.Però generalmente ho fiducia, sì.

**Ok, ottimo**. **Può capitare, il pomeriggio no, alla fine uno non deve farsi influenzare dal pomeriggio no per il resto delle sessioni. Poi è ovvio che se magari è il giorno prima dell'esame, magari un po' di dispiacere te lo può creare, immagino.** **E se invece dovessi pensare al posto ideale dove studiare, nelle condizioni che pensi che siano le migliori a te, quale sarebbe?** **Se ce l'hai.**

Eh sì, cioè il mio salotto. In una biblioteca non ci riuscirei mai.

**Perché?**

Non lo so, a parte che devo ripetere ad alta voce poi, quando finisco gli schemi, cioè devo per forza ripetere ad alta voce. Però non mi ci vedrei, non so perché. Neanche in un’altra casa. Non lo so, non so come rispondere in realtà.

**E nel tuo salotto standard? Cioè in qualsiasi altra condizione? Tipo nel mio salotto con certe luci, con magari la casa vuota perché magari mamma e papà mi distraggono?**

Allora, eh se c'è tipo mia sorella vado in camera mia perché magari lei arriva, normale, in salotto, beve, non lo so, prende qualcosa, quindi voglio stare tra me e me, capito? Ho un'ulteriore distrazione, quindi non ci sta.

**Quindi nella tua situazione ideale, salotto da sola?**

Sì, sì, sì.

**Con il silenzio, con la musica, visto che ne abbiamo parlato prima?**

Mentre faccio gli esercizi e gli schemi, per forza qualcosa sotto, perché sennò poi penso magari ad altro e mi distraggo di più.

**Per organizzare lo studio, hai mai usato applicazioni prima?**

Che tipo di applicazioni?

**Applicazioni che ti aiutano ad esempio nell'organizzazione, oppure hai il timer tipo 45 minuti studio, 15 minuti di riposo?**

No, cioè me le davo da sola, non usavo applicazioni.

**Credi che in futuro ti potrebbe interessare provarne una?**

Beh sì, si può sempre migliorare.

**Pensi di non aver mai provato fino ad ora perché non hai mai ritenuto che il carico di studio fosse tale da dover utilizzare queste tecniche di organizzazione, o perché non ci hai mai pensato?**

No, non ci ho mai pensato. Poi sì, non è che ho tutto questo gran carico per il momento, quindi riuscivo un po' a farcela.

**Quindi pensi più perché non ci hai mai pensato o più perché non hai mai ritenuto il carico di studio sufficiente?**

No, più perché non ci ho mai pensato, cioè se so che c'è qualcosa che mi potrebbe anche leggermente aiutare, la proverai sicuramente.

**Diciamo che siamo verso la fine, quindi ti voglio fare giusto qualche domanda personale proprio su come ti trovi nell'ambiente scolastico. Nell'ambiente scolastico hai un qualcosa che ti gratifica particolarmente?**

Che mi gratifichi? Cioè che mi fa stare meglio?

**Non so, un voto, come può essere l'elogio di un prof? Come può essere stare bene con un'amica o aiutarla? Decidi tu. Io ho già fatto delle** **opzioni però.**

Sicuramente se ti trovi bene in un ambiente, ci vai più volentieri, quindi sì, ho le mie amicizie, quindi sì, la vivo molto più tranquilla. Poi sì, anche se un prof mi fa qualche complimento, mi fa piacere**.**

**E invece ad esempio i voti?** **Cioè quando prendi un voto, che sia buono o cattivo, quanta importanza gli dai? Ad esempio, una scala da 1 a 10, quanta importanza gli dai?**

Io in realtà non tanta, penso 6, giusto? Cioè non ci rimango troppo male però...

**Quando invece il voto è particolarmente buono?**

Lì sì, sono contenta. Poi ovvio che se magari in quella verifica mi sono impegnata tantissimo e poi prendo un brutto voto, no. Tipo in inglese, io non sono molto capace in inglese, quindi io mi impegno un sacco in quella materia, prendo sempre male, però lì ci rimango un po' male.

**Vabbè quindi sì, abbiamo trovato, quindi la cosa che ti gratifica più di tutte, da quello che ho capito, è lo stare bene nell'ambiente.**

Sì sì sì, cioè ci vado più volentieri a scuola. Ok, cioè avere un bel gruppo, cioè alla fine ti importa stare bene all'interno di un gruppo. Poi se mi interessano le materie, ci vado ancora più volentieri. Tipo domani ho due ore di italiano, a me piace, quindi ci vado più volentieri. Se ho due ore di fisica no, affatto.

**Ottimo, ottimo**. **Vabbè, certo, ognuno poi ha i propri interessi. Aspetta, hai scelto il liceo scientifico nonostante preferissi le materie umanistiche. C'è un motivo?**

Allora questa preferenza in realtà l'ho capita dopo, cioè alle medie, a 13 anni mi piaceva matematica, ho detto facciamo il liceo scientifico, poi ero brava in matematica e soprattutto perché non sapevo cosa fare di preciso, quindi il liceo scientifico alla fine ti dà delle preparazioni sia umanistiche che scientifiche, quindi ho detto ci sta. Perché adesso volendo fare psicologia magari era più adatto a una scienza umana, però alla fine non lo sapevo.

**Quindi tornassi indietro di cinque anni a prendere la scienza umana?**

No, in realtà no, sceglierei sempre lo scientifico, cioè così, poi dopo capisco.

**Quindi credi che comunque lo sbagliare ti aiuti?**

Sì sì sì. Alla fine ho una base un po' per tutto adesso.

**Quindi non credi che nonostante hai le basi su tutto però sei abbastanza addirizzata sul fare psicologia?**

Sì. Non è ancora un dubbio dico, è una scelta già abbastanza definitiva, non totalmente però.

**Quindi nonostante tutto rifaresti lo scientifico?**

Sì.

**Perché è vero, molte persone ragionano così, che nonostante uno magari gli dica di no ma sei fatto per questo, però preferiscono sbagliare con la loro testa e poi cambiare. E nello studio, nonostante ancora sia solo studio liceale, negli studi futuri, quindi quando andrai all'università, c'è qualcosa nello specifico che pensi che ti possa aiutare, in cui puoi trovare una forte motivazione? Studio perché voglio fare questo, voglio diventare questo, ce l'hai?**

Non di preciso**.**

**Non ti sei ancora formata a un'idea fondamentale sul faccio questo perché mi importa questo. Lo fai perché ci sta per interessi di cultura, per studiare, perché penso che ormai nel 2025 studino tutti.**

Poi sì, vorrei lavorare con le persone, aiutarle, però non so nello specifico come e dove.

**Tu vorresti fare psicologia per, immagino, diventare psicologa?**

Sì.

**Vorresti diventare psicologa perché?**

Allora, io in realtà vorrei lavorare tipo negli ospedali o comunque... Allora, in realtà dopo psicologia vorrei fare anche criminologia, però non so, non sono molto decisa in questo. Non so se vorrei lavorare nelle carceri o negli ospedali o per conto mio, non lo so. Ancora è un po' ignoto. Ho tante idee in testa, ma non so quali seguire.

**Ti faccio l'ultima domanda, se ho qualcosa che non ti ho chiesto che vorresti dire sul tema dello studio in generale, hai qualcosa per dire?**

No, cioè spero di essere stata chiara, non lo so.

**No, no, sei stata chiarissima, anzi. Vabbè, per me abbiamo finito**.  
**Ti volevo chiedere una cosa, che era uscita anche ieri, in un'altra intervista che avevamo fatto. Tu hai detto che studi da sola di solito, no?**

Sì.

**Però che per te è importante comunque condividere lo studio, non proprio così, ma avere un rapporto con le tue amiche, i tuoi compagni riguardo a quello che fai.**

Cioè riguardo a quello che studio?

**Sì, cioè ti piace parlare con loro oppure condividere il fatto che siete tutti lì a studiare, che siete insieme.**

Sì, sì, sì. Allora, in realtà io con le mie compagne di classe parliamo spesso, tipo a che punto siete, dove siete, però dopo un po' c'è troppa agitazione, quindi non guardo più i messaggi.

**Quindi più ti agita che ti aiuta quella cosa?**

Sì, cioè dipende, se sono messa bene un po' mi gasa, no? Che dico, eh sì, ho fatto, ho fatto, però la maggior parte delle volte mi mette ansia.

**Ok, ho capito. Quindi più sei in difficoltà, più ti ostacola?**

Non mi ostacola, ma mi mette agitazione. Perché ti mette più agitazione, sì, va bene. Però sì, poi continuo un po' a studiare**.**

**Sì, sì, certo. Ok, siamo a posto, allora.**